

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4142 del 02/08/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. SAN LORENZO S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA DI ORLATI ARMANDO E C. con sede legale in Comune di Forlì, Via P. Romagnoli n. 42. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a frantoio oleario sito in Comune di Predappio, Via S. Lucia
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4307 del 02/08/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno due AGOSTO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. SAN LORENZO S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA DI ORLATI ARMANDO E C. con sede legale in Comune di Forlì, Via P. Romagnoli n. 42. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a frantoio oleario sito in Comune di Predappio, Via S. Lucia.**

#### IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

**Visto** il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

**Visto** l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

**Vista** la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

**Vista** la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";

**Atteso** che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*";

**Vista** la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

**Viste** le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

**Vista** la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Predappio in data 17/05/2017, acquisita al Prot. Com.le 5206 e da Arpae al PGFC/2017/7702 del 19/05/2017, da **SAN LORENZO S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA DI ORLATI ARMANDO E C.** nella persona di Massimo Plazzi, in qualità di delegato dal Socio Orlati Armando tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, con sede legale in Comune di Forlì, Via P. Romagnoli n. 42, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'insediamento adibito a frantoio oleario sito in Comune di Predappio, Via S. Lucia, comprensiva di:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;
- Valutazione di impatto acustico;

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

**Verificata** la correttezza formale e la completezza documentale;

**Vista** la comunicazione di avvio del procedimento del 06/06/2017, Prot. Com.le 5871, acquisita da Arpae al PGFC/2017/8647, formulata dal SUAP del Comune di Predappio ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

**Tenuto conto** che in data 29/06/17 la ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Predappio documentazione integrativa volontaria, acquisita al Prot. Com.le 6772 ed al PGFC/2017/10041;

**Dato atto** delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile dei sottoelencati endo-procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale: Atto Prot. Com.le 7647 del 20/07/2017 a firma del Responsabile dell'Area Edilizia Privata-Urbanistica-Ambiente del Comune di Predappio, corredato di apposita planimetria di riferimento, acquisito da Arpae al PGFC/2017/11049;
- Nulla Osta acustico: Atto Prot. Com.le 7648 del 20/07/2017 a firma del Responsabile dell'Area Edilizia Privata-Urbanistica-Ambiente del Comune di Predappio, acquisito da Arpae al PGFC/2017/11047;

**Dato atto** che le motivazioni, condizioni e prescrizioni specifiche contenute negli Atti comunali di cui sopra, in riferimento ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento, sono riportate nell'**ALLEGATO A e Relativa Planimetria** e nell'**ALLEGATO B**, parti integranti e sostanziali del presente atto;

**Ritenuto**, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di SAN LORENZO S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA DI ORLATI ARMANDO E C., che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Predappio;

**Precisato** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Predappio ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

**Vista** la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 e s.m.i. "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

**Vista** la nota del Dirigente di questa SAC di Arpae del 30/06/2017 PGFC/2017/9947 avente ad oggetto: "*Deleghe ai Responsabili di Posizione Organizzativa*";

**Atteso** che nei confronti della sottoscritta D.ssa Tamara Mordenti non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Vista** la proposta del provvedimento acquisita in atti, resa da Cristina Baldelli ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

## **DETERMINA**

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **SAN LORENZO S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA DI ORLATI ARMANDO E C.** (C.F./P.IVA 01760280402) con sede legale in Comune di Forlì, Via P. Romagnoli n. 42, **per l'insediamento adibito a frantoio oleario sito in Comune di Predappio, Via S. Lucia.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** i seguenti titoli abilitativi ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;**
  - **Nulla Osta acustico ai sensi dell'art. 8 comma 6 della L. 447/1995.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e Relativa Planimetria** e nell'**ALLEGATO B**, parti integranti e sostanziali del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Predappio e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Predappio ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto.
7. Di dare atto che la la Sezione Provinciale di Forli-Cesena di Arpaè è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Predappio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpaè ed al Comune di Predappio per il seguito di rispettiva competenza.

Per il Dirigente Responsabile  
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena  
(Arch. Roberto Cimatti)  
Il Delegato Responsabile della Posizione Organizzativa Procedimenti Unici  
(D.ssa Tamara Mordenti)

## **SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE**

### **PREMESSA**

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) pervenuta in data 16/05/17 e successive integrazioni volontarie registrata al Prot. Com.le 5206 tesa ad ottenere l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche dei servizi igienici dell'Azienda sita in Predappio Via S. Lucia;

Visto il parere di ARPAE prot. 10395 del 07/07/17;

Vista la documentazione allegata alla domanda;

### **CARATTERISTICHE**

<b>Responsabile dello scarico</b>	<b>Ditta SAN LORENZO sas Soc. Agricola di Orlati Armando e C.</b>
Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	<b>Via S. Lucia - Predappio</b>
Destinazione d'uso dell'insediamento	<b>Servizi igienici dell'azienda</b>
Classificazione dello scarico	<b>Acque reflue domestiche</b>
Potenzialità dell'insediamento (in abitanti equivalenti)	<b>6</b>
Ricettore di scarico	<b>Fosso stradale di S. Lucia</b>
Sistemi di trattamento prima dello scarico	<b>2 pozzetti sgrassatori da 350 litri Fossa Imhoff da 9 abitanti equivalenti filtro batterico aerobico da mc. 4,67 (H 1,50)</b>

### **PRESCRIZIONI**

Lo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale provenienti dal fabbricato in premessa individuato è autorizzato secondo lo schema allegato, e comunque nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. il Responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzione agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali;
2. la fossa Imhoff e il pozzetto **degrassatore dovranno essere vuotati con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale**; con la stessa periodicità dovrà essere vuotato e lavato controcorrente il **filtro batterico**. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore pubblico autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'abitazione a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore ad anni cinque.
3. la fossa Imhoff, i pozzetti sgrassatori e i filtri batterici devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
4. dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
5. è fatto obbligo dare immediata comunicazione all'autorità competente ed all'Agenzia ARPAE di

guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

6. ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.

All'atto della domanda di rinnovo dell'AUA dovrà essere allegata la documentazione relativa alle manutenzioni eseguite ai sistemi di trattamento dei reflui.

## IMPATTO ACUSTICO

(Nulla-osta art. 8 co.6 L. 447/95)

### PREMESSA

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) pervenuta in data 16/05/17 e registrata al Prot. Com.le 5206 comprensiva della documentazione previsionale di impatto acustico a firma del tecnico competente in acustica Dott. Paolo Galeffi;

Visto il parere favorevole con prescrizioni rilasciato da ARPAE distretto di Forlì prot. 11027 del 20/07/17;

Visto l'art. 8, comma 6 della L. 447/1995 e smi;

### PRESCRIZIONI

- 1) l'attività dovrà essere svolta solo nel periodo di riferimento diurno, come dichiarato;
- 2) dovranno essere garantite le prestazioni acustiche valutate dal TCA (dati tecnici del produttore del frantoio e potere fonoisolante in opera della struttura di contenimento esterna, con apertura 4m x 4m); in particolare il livello di pressione sonora del frantoio ad 1 m in campo in campo libero dovrà essere < a 85dB(A) come da dichiarazione del produttore della macchina;
- 3) le operazioni di carico-scarico dovrà avvenire con il motore dei mezzi spento, inoltre anche il frantoio dovrà risultare non in esercizio durante lo svolgimento delle operazioni di scarico della materia prima; l'attivazione del frantoio dovrà avvenire solo successivamente al completamento delle operazioni di scarico ed alla chiusura dell'accesso esterno al vano frantoio;
- 4) il portone del vano frantoio dovrà essere realizzato, come previsto in lamiera coibentata avente un poter fonoisolante (Rw) minimo di progetto pari ad almeno 20 dB;
- 5) dovranno essere effettuate fonometrie di verifica post operam al ricettore R1 nelle condizioni di attività più gravose (ovvero massimo carico di lavoro dell'attività). Tali fonometrie dovranno comprendere una misura sia del livello di rumore residuo che del livello di rumore ambientale eseguite in periodi successivi l'uno all'altro, al fine di eliminare la variabilità del rumore di fondo. I risultati dei rilievi effettuati post operam dal TCA dovranno essere riportati in una relazione da inviare all'Amministrazione comunale entro 30 giorni dalla messa in esercizio dell'attività;
- 6) qualora dette fonometrie dovessero evidenziare criticità acustiche presso il ricettore individuato, la ditta dovrà presentare contestualmente un progetto di bonifica acustica, per ricondurre il rumore entro i limiti di legge e relativi tempi di attuazione, fermo restando che il proseguo dell'attività sarà consentito solo ed esclusivamente nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente (limiti assoluti e differenziali di immissione).
- 7) qualunque variazione all'attività, agli impianti utilizzati, rispetto a quanto valutato e dichiarato dal TCA nella documentazione tecnica presentata, dovrà essere oggetto di nuova valutazione di impatto acustico, (redatto in conformità alla DGR 673/2004), da presentare preventivamente al Comune, al fine di valutare tali modifiche ed attestare il rispetto dei limiti di legge;

**Il presente nulla-osta non potrà essere presentato come elemento probante a discolpa dell'attività qualora in sede di indagine istituzionale da parte di ARPAE dovesse invece essere verificato il superamento dei limiti di rumore previsti dalla vigente legislazione in materia di inquinamento acustico, a seguito del quale si procederà nei termini di legge.**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**